



## **PRINCIPALI RISULTATI DELLA SECONDA EDIZIONE DELL'INDAGINE STRAORDINARIA SULLE FAMIGLIE ITALIANE NEL 2020**

**CONCETTA RONDINELLI E FRANCESCA ZANICHELLI<sup>1</sup>**

*Tra la fine di agosto e l'inizio di settembre 2020, quando la diffusione dei contagi nel Paese appariva relativamente sotto controllo, la Banca d'Italia ha condotto la seconda edizione dell'Indagine Straordinaria sulle Famiglie italiane (ISF) per raccogliere informazioni sulla situazione economica e sulle aspettative delle famiglie durante la crisi legata alla pandemia di Covid-19. Alla fine dell'estate, le famiglie riportavano un lieve miglioramento delle loro condizioni economiche attuali e prospettive, che tuttavia restavano ancora ben al di sotto dei livelli precedenti l'emergenza; le valutazioni erano più negative per i nuclei con capofamiglia lavoratore autonomo o disoccupato. Le scelte di consumo sono influenzate dall'evoluzione del quadro epidemiologico: nel rispondere a una domanda ipotetica, circa il 60 per cento dei nuclei dichiarava che avrebbe smesso di fare acquisti in negozi di beni e servizi non essenziali a fronte di un elevato numero di contagi nella propria regione, anche in assenza di misure restrittive di contenimento del virus; poco più di un terzo riportava che avrebbe fatto anche molto meno spesso acquisti in negozi di alimentari.*

Tra la fine di agosto e l'inizio di settembre la Banca d'Italia ha condotto la seconda edizione dell'Indagine Straordinaria sulle Famiglie italiane (ISF)<sup>2</sup> per raccogliere informazioni sugli effetti dell'epidemia di Covid-19 sulle condizioni economiche e sulle aspettative delle famiglie. Le interviste sono state condotte tramite un dispositivo di collegamento a distanza (dialogatore) e hanno coinvolto oltre 2.300 nuclei familiari; di questi, quasi 900 avevano partecipato anche all'edizione dello scorso aprile<sup>3</sup>.

---

<sup>1</sup> Banca d'Italia. Le opinioni espresse sono personali e non riflettono necessariamente la posizione della Banca d'Italia.

<sup>2</sup> Alcuni risultati sono stati anticipati nel riquadro "*Le famiglie italiane durante l'epidemia: l'indagine della Banca d'Italia*" nel [Bollettino economico](#), 4, 2020.

<sup>3</sup> La prima edizione dell'ISF è stata condotta tra la fine di aprile e l'inizio di maggio del 2020, utilizzando tre diverse tecniche di rilevazione (interviste telefoniche, interviste via web e interviste tramite dialogatore). Per rendere comparabili i risultati, le analisi dei dati relativi alla prima edizione sono state effettuate sulla sola componente del campione che è stata intervistata in entrambe le edizioni con dialogatore. I principali risultati e le caratteristiche metodologiche della prima edizione dell'indagine sono descritti in A. Neri e F. Zanichelli, "[Principali risultati dell'Indagine Straordinaria sulle Famiglie italiane nel 2020](#)", Banca d'Italia, Note Covid-19, 26 giugno 2020, e nel riquadro: "*Valutazioni e aspettative delle famiglie italiane nell'attuale fase di emergenza sanitaria*" nella [Relazione Annuale sul 2019](#).

Al momento dell'indagine, condotta in un periodo in cui il quadro epidemiologico in Italia appariva relativamente sotto controllo e non erano in vista le misure di contenimento della diffusione del virus che si sono successivamente rese necessarie, le famiglie segnalavano un lieve miglioramento nelle loro condizioni economiche attuali e prospettiche, che però rimanevano ancora ben al di sotto dei livelli precedenti l'emergenza sanitaria.

Le principali evidenze che emergono da un'analisi descrittiva dei dati sono le seguenti.

- Le valutazioni sulle prospettive generali dell'Italia sono divenute nel complesso meno negative rispetto a quelle rilevate tra la fine di aprile e l'inizio di maggio, periodo fortemente segnato dal *lockdown*. La percentuale di famiglie che si attendevano un netto peggioramento nei successivi dodici mesi era scesa di circa 20 punti percentuali, pur mantenendosi elevata (al 23 per cento; fig. 1, pannello a). I nuclei il cui capofamiglia è un lavoratore autonomo esprimevano un maggiore pessimismo, verosimilmente perché influenzati dai timori degli effetti della pandemia sulla propria attività (tav. 1).
- Le aspettative di inflazione delle famiglie si sono ridotte rispetto alla prima rilevazione, quando avevano temporaneamente risentito dell'andamento sostenuto dei prezzi dei beni alimentari. Sono rimaste tuttavia più elevate tra i nuclei familiari che già prima della pandemia dichiaravano maggiori difficoltà nel fronteggiare le spese mensili.
- Il numero dei componenti occupati è diminuito a partire dall'inizio dell'epidemia per poco più di un quinto dei nuclei, per un decimo è aumentato. La gestione familiare durante l'emergenza è stata particolarmente complessa per le famiglie con figli minori di 14 anni, tra cui oltre un quinto ha dichiarato che durante la chiusura delle scuole almeno un componente ha dovuto lavorare di meno o smettere di lavorare per accudirli.
- Quasi il 30 per cento dei nuclei familiari che hanno un mutuo per l'abitazione di residenza e oltre il 40 per cento degli affittuari si trovava al momento dell'intervista in difficoltà con il pagamento delle rate del mutuo o dell'affitto. Il 30 per cento delle famiglie ha dichiarato di non disporre di risorse finanziarie liquide sufficienti a far fronte alle spese essenziali nemmeno per un mese in assenza di altre entrate.
- Gli effetti dell'epidemia sulla situazione economica familiare sono stati attenuati dal ricorso alle misure di sostegno al reddito<sup>4</sup>: circa un terzo delle famiglie ha percepito almeno una forma di supporto tra marzo e agosto; tale quota superava il 60 per cento per i lavoratori autonomi e il 40 per cento per i disoccupati.
- Rispetto alla prima rilevazione, le famiglie hanno segnalato una lieve ripresa nelle proprie condizioni reddituali, che però erano ancora ben al di sotto dei livelli precedenti l'emergenza sanitaria: poco meno del 30 per cento dei nuclei ha dichiarato che il proprio reddito era inferiore a quello pre-crisi, contro il 50 in aprile (fig. 1, pannello b). La contrazione è stata frequente soprattutto tra le famiglie il cui capofamiglia è un lavoratore autonomo o è disoccupato: per circa la metà di questi nuclei le entrate sono diminuite dall'inizio dell'epidemia. L'entità del calo è stata inferiore rispetto alla prima edizione dell'indagine: solo il 6 per cento delle famiglie ha indicato che le proprie entrate si sono dimezzate, contro il 15 in aprile. Più di metà dei nuclei che hanno subito una riduzione del reddito ha riportato un calo inferiore al 25 per cento (tav. 2).
- Anche le aspettative delle famiglie circa la propria condizione economica sono divenute meno pessimistiche rispetto a quanto dichiarato in primavera: la quota di nuclei familiari che si

---

<sup>4</sup> Tra le misure di sostegno al reddito considerate sono incluse: la Cassa integrazione guadagni, l'assegno ordinario del Fondo di integrazione salariale e dei Fondi di solidarietà, l'indennità di disoccupazione (NASpI, disoccupazione agricola), il reddito di cittadinanza, il reddito di emergenza, le misure di sostegno agli autonomi e ai professionisti, il bonus per servizi di baby-sitting.

attendeva che il reddito nei successivi dodici mesi sarebbe stato inferiore a quello precedente l'epidemia si è quasi dimezzata, pur rimanendo alta (al 25 per cento). Sono risultate più negative le attese di chi era disoccupato, ma anche quelle dei lavoratori con contratto a termine e degli autonomi (tav. 3).

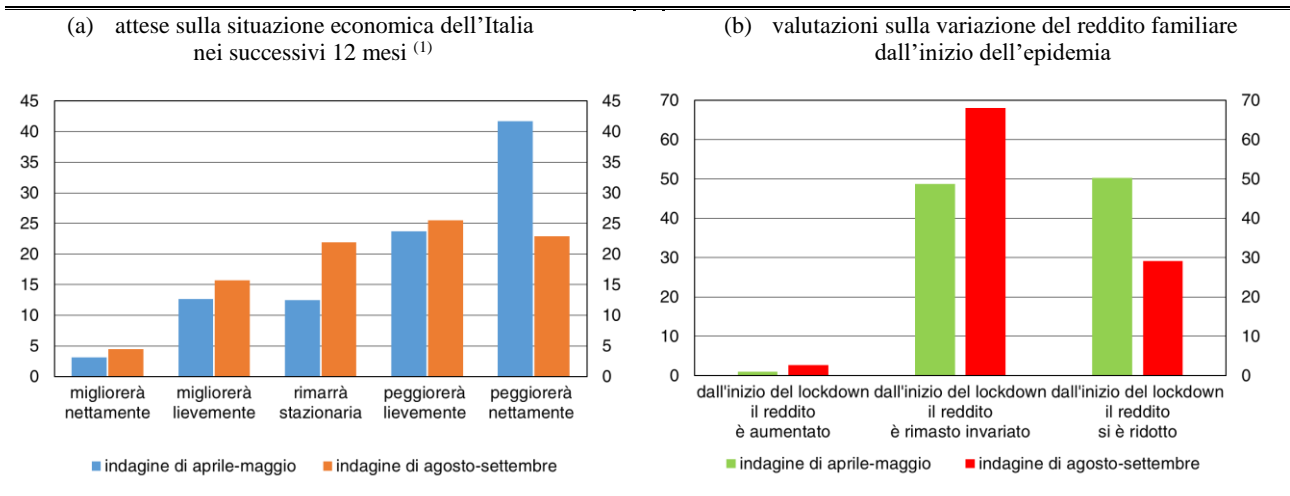
- Un quarto delle famiglie si aspettava che le condizioni del mercato del lavoro in Italia sarebbero peggiorate nettamente nei successivi 12 mesi (tav. 4). Le prospettive occupazionali erano più negative per specifiche categorie di individui: oltre un quinto dei capifamiglia con contratto a termine e il 15 per cento degli autonomi riteneva che la probabilità di perdere il lavoro nei successivi dodici mesi fosse superiore al 50 per cento; tra i disoccupati, meno di un quinto si aspettava che ci fosse una probabilità elevata (superiore al 50 per cento) di trovare un nuovo lavoro nell'arco di un anno.
- Più del 40 per cento delle famiglie riteneva tuttavia di riuscire a mettere da parte qualche risparmio nei successivi dodici mesi. Le intenzioni di risparmio erano diffuse sia tra le famiglie che si attendevano una riduzione del reddito sia tra quelle che si aspettavano che il reddito sarebbe rimasto invariato o aumentato rispetto a quello pre-crisi (tav. 5). È pertanto verosimile che le attese di risparmio riflettano sia motivi precauzionali di ordine economico, a fronte del rischio di diminuzione del reddito, sia la decisione di ridurre i propri consumi per il rischio di contagio, che può scoraggiare o impedire alcune tipologie di spesa, soprattutto legate al turismo e alle attività ricreative.
- In seguito all'emergenza sanitaria, le famiglie italiane hanno infatti ridotto i consumi, in misura più accentuata quelli di beni e servizi non essenziali. Nel mese precedente l'intervista, circa un terzo dei nuclei aveva fatto molto meno spesso acquisti in negozi di abbigliamento e sostenuto spese per la cura della persona rispetto al periodo precedente la pandemia; la metà aveva ridotto sensibilmente gli acquisti in negozi di mobili e le spese in hotel, bar e ristoranti (tav. 6). Il 70 per cento dei nuclei ha dichiarato inoltre di non essere andato in vacanza quest'estate; più di un terzo di questi aveva invece in programma di farlo prima dell'emergenza. Tra le famiglie che pensavano di andare in ferie, ma hanno rinunciato a causa della pandemia, circa la metà ha indicato come motivazione la paura di contrarre il virus, più di un terzo le ridotte disponibilità economiche.
- Oltre il 30 per cento delle famiglie si aspettava di ridurre ulteriormente i consumi non durevoli nei tre mesi successivi all'intervista; la quota superava il 40 per cento tra i nuclei dei lavoratori autonomi e dei disoccupati (tav. 7). La contrazione della spesa interessava anche più di un quinto delle famiglie che non si aspettavano di dover fronteggiare perdite di reddito in futuro.
- L'evoluzione del quadro epidemiologico influisce sui comportamenti e sulle scelte di consumo delle famiglie anche in assenza di misure restrittive di contenimento del virus. Nel rispondere a una domanda ipotetica, le famiglie hanno riportato che avrebbero smesso di fare o avrebbero fatto molto meno spesso acquisti in negozi o spese per servizi, al crescere del numero dei contagi giornalieri nella propria regione<sup>5</sup>. L'effetto sui consumi connesso con il rischio di contagio sarebbe nettamente più marcato per le spese voluttuarie, ma riguarderebbe anche quelle essenziali: se i contagi giornalieri nella propria regione fossero più di 1.000, circa il 60 per cento delle famiglie smetterebbe di andare in alberghi, bar e ristoranti, di fare acquisti in negozi di abbigliamento e di mobili e di spendere per servizi per la cura della persona; oltre il 30 farebbe molto meno spesso acquisti in negozi di alimentari (fig. 2).

---

<sup>5</sup> Anche se nel questionario le soglie sono uguali per tutte le regioni, i risultati non differiscono significativamente in relazione alla popolazione e quindi all'incidenza pro capite dei contagi.

Fig. 1

**Attese e valutazioni sulle condizioni economiche**  
(valori percentuali)

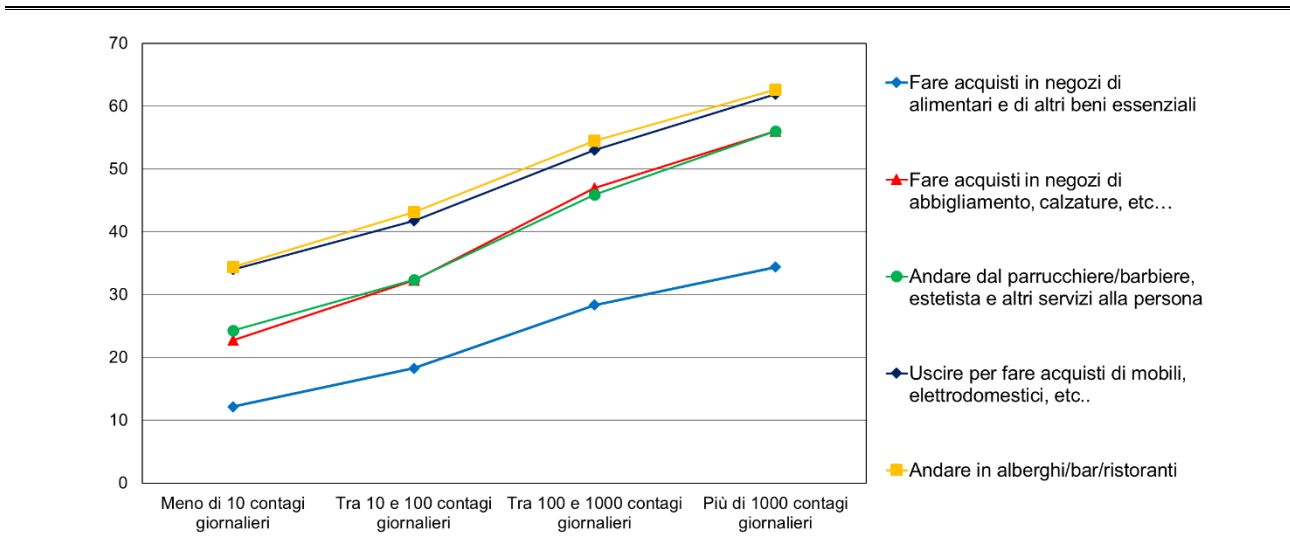


Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, ISF, 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> ed.

<sup>(1)</sup> La figura non include la categoria di risposta "non so".

Fig. 2

**Famiglie che smetterebbero di fare o farebbero molto meno spesso le attività indicate in relazione al numero ipotetico di contagi giornalieri per regione**  
(valori percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, ISF, 2<sup>a</sup> ed.

Tav. 1

**A Suo giudizio, nel corso dei prossimi 12 mesi, la situazione economica generale dell'Italia dovrebbe...**  
(percentuali)

	Nettamente migliorare	Lievemente migliorare	Rimanere stazionaria	Divenire lievemente peggiore	Divenire nettamente peggiore	Non so	Totale
<b>Stato occupazionale</b>							
Dipendenti a t. indet.	4,9	17,1	24,7	25,4	21,2	6,6	100,0
Dipendenti a termine	5,9	10,2	31,2	23,3	19,5	9,8	100,0
Autonomi	3,1	11,0	17,9	27,5	31,4	9,0	100,0
Disoccupati	4,4	13,5	19,6	23,5	27,5	11,5	100,0
Pensionati	4,6	17,9	19,7	27,0	21,5	9,4	100,0
Altro	2,4	10,6	22,0	19,8	22,1	23,1	100,0
<b>Titolo di studio</b>							
Fino alla licenza media	4,8	12,6	20,5	27,1	22,7	12,2	100,0
Diploma di scuola superiore	4,0	20,5	22,5	22,6	24,1	6,4	100,0
Laurea	3,9	18,4	26,5	25,7	21,3	4,2	100,0
<b>Area geografica</b>							
Nord	4,1	15,4	23,3	25,4	24,7	7,1	100,0
Centro	4,4	15,8	19,6	28,2	25,2	6,9	100,0
Sud e Isole	5,0	16,2	21,2	24,1	18,7	14,7	100,0
<b>Totale</b>	<b>4,5</b>	<b>15,7</b>	<b>21,9</b>	<b>25,6</b>	<b>22,9</b>	<b>9,4</b>	<b>100,0</b>

Tav. 2

**In conseguenza dell'emergenza di COVID-19 e includendo anche eventuali strumenti di sostegno, come è variato il reddito del suo nucleo familiare a partire dall'inizio del lockdown?**  
(percentuali)

	È aumentato	È rimasto invariato	Si è ridotto di meno del 25%	Si è ridotto tra il 25% e il 50%	Si è ridotto di più del 50%	Totale
<b>Stato occupazionale</b>						
Dipendenti a t. indet.	3,1	67,3	18,4	8,6	2,6	100,0
Dipendenti a termine	3,6	55,9	19,4	11,2	10,0	100,0
Autonomi	2,0	46,3	28,2	14,6	8,8	100,0
Disoccupati	2,4	47,5	19,5	12,0	18,6	100,0
Pensionati	2,5	83,3	8,8	3,9	1,5	100,0
Altro	3,0	63,6	14,6	3,0	15,8	100,0
<b>Titolo di studio</b>						
Fino alla licenza media	3,1	66,8	16,5	7,0	6,6	100,0
Diploma di scuola superiore	2,1	67,5	16,8	9,1	4,6	100,0
Laurea	2,7	74,8	12,1	7,6	2,8	100,0
<b>Area geografica</b>						
Nord	2,6	67,6	17,2	7,2	5,4	100,0
Centro	2,6	64,9	16,2	11,2	5,2	100,0
Sud e Isole	3,0	71,0	13,9	6,2	5,9	100,0
<b>Totale</b>	<b>2,7</b>	<b>68,1</b>	<b>16,0</b>	<b>7,7</b>	<b>5,5</b>	<b>100,0</b>

Tav. 3

**Lei si aspetta che, nei prossimi 12 mesi, il Suo reddito familiare...**  
(percentuali)

	...sarà aumentato rispetto a quello precedente l'emergenza sanitaria	...sarà rimasto invariato rispetto a quello precedente l'emergenza sanitaria	...sarà diminuito rispetto a quello precedente l'emergenza sanitaria	Totale
<b>Stato occupazionale</b>				
Dipendenti a t. indet.	13,9	66,5	19,7	100,0
Dipendenti a termine	21,9	43,1	35,0	100,0
Autonomi	10,9	46,1	43,0	100,0
Disoccupati	19,3	42,4	38,3	100,0
Pensionati	7,9	73,1	19,0	100,0
Altro	9,6	55,6	34,7	100,0
<b>Titolo di studio</b>				
Fino alla licenza media	12,6	59,4	28,1	100,0
Diploma di scuola superiore	11,1	66,0	23,0	100,0
Laurea	12,8	69,5	17,6	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord	10,8	61,4	27,8	100,0
Centro	9,5	68,5	22,0	100,0
Sud e Isole	16,1	61,1	22,8	100,0
<b>Totale</b>	<b>12,2</b>	<b>62,7</b>	<b>25,1</b>	<b>100,0</b>

Tav. 4

**A Suo giudizio, nel corso dei prossimi 12 mesi, le condizioni del mercato del lavoro in Italia dovrebbero...**  
(percentuali)

	Nettamente migliorare	Lievemente migliorare	Rimanere stazionarie	Divenire lievemente peggiori	Divenire nettamente peggiori	Non so	Totale
<b>Stato occupazionale</b>							
Dipendenti a t. indet.	4,0	18,6	21,2	28,1	22,7	5,5	100,0
Dipendenti a termine	6,2	15,2	18,8	30,5	21,5	7,8	100,0
Autonomi	1,9	11,1	17,4	26,7	35,7	7,3	100,0
Disoccupati	5,6	14,2	18,8	17,8	32,8	10,7	100,0
Pensionati	3,8	19,8	17,6	28,2	24,7	6,0	100,0
Altro	3,3	15,1	17,4	22,2	24,8	17,2	100,0
<b>Titolo di studio</b>							
Fino alla licenza media	4,1	15,7	17,8	28,1	24,9	9,4	100,0
Diploma di scuola superiore	3,7	19,6	20,4	23,1	28,6	4,6	100,0
Laurea	3,9	20,2	20,9	28,8	23,0	3,3	100,0
<b>Area geografica</b>							
Nord	3,3	17,5	18,8	28,2	27,0	5,2	100,0
Centro	2,5	20,2	16,7	24,7	30,0	5,8	100,0
Sud e Isole	5,8	15,7	20,8	25,8	20,9	11,1	100,0
<b>Totale</b>	<b>3,9</b>	<b>17,5</b>	<b>19,0</b>	<b>26,7</b>	<b>25,7</b>	<b>7,1</b>	<b>100,0</b>

Tav. 5

**Lei si aspetta che nei prossimi 12 mesi...**  
(percentuali)

	...spenderà meno del reddito annuo, riuscendo a mettere da parte qualche risparmio	...spenderà tutto il reddito annuo, senza riuscire a risparmiare nulla	...spenderà più del reddito annuo, dovendo liquidare risparmi o indebitandosi	Totale
<b>Stato occupazionale</b>				
Dipendenti a t. indet.	49,0	44,5	6,5	100,0
Dipendenti a termine	44,4	49,7	5,9	100,0
Autonomi	34,2	53,6	12,2	100,0
Disoccupati	30,6	48,1	21,3	100,0
Pensionati	38,8	53,7	7,5	100,0
Altro	40,6	41,6	17,8	100,0
<b>Titolo di studio</b>				
Fino alla licenza media	36,9	51,7	11,4	100,0
Diploma di scuola superiore	43,9	48,1	8,0	100,0
Laurea	55,0	39,9	5,1	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord	44,5	46,0	9,5	100,0
Centro	39,9	52,9	7,2	100,0
Sud e Isole	37,8	51,2	11,0	100,0
<b>Si aspetta che il reddito tra 12 mesi sarà</b>				
Uguale o superiore a quello pre-crisi	48,5	47,1	4,5	100,0
Inferiore a quello pre-crisi	20,8	54,8	24,5	100,0
<b>Totale</b>	<b>41,5</b>	<b>49,0</b>	<b>9,5</b>	<b>100,0</b>

Tav. 6

**Rispetto a prima della pandemia, nell'ultimo mese con quale frequenza ha svolto queste attività?**  
(percentuali)

	Ho smesso di fare questa attività o l'ho fatta molto meno spesso	Un po' meno spesso	Con la stessa frequenza	Un po' più spesso	Con frequenza molto maggiore
Fare acquisti in negozi di alimentari e di altri beni essenziali	13,3	36,3	46,6	3,1	0,6
Fare acquisti in negozi di abbigliamento, calzature, etc...	33,1	39,2	25,5	1,8	0,4
Andare dal parrucchiere/barbiere, estetista e altri servizi alla persona	31,4	33,8	32,9	1,5	0,4
Uscire per fare acquisti di mobili, elettrodomestici, etc..	50,1	24,2	23,8	1,3	0,5
Andare in alberghi/bar/ristoranti	48,9	29,4	19,5	1,8	0,4

Tav.7

**Consideri le seguenti spese di alimentari, abbigliamento e calzature, beni e servizi per la casa.  
La Sua famiglia come pensa di modificare la spesa complessiva per questi beni tra 3  
mesi?  
(percentuali)**

	Aumenterà	Rimarrà invariata	Diminuirà	Totale
<b>Stato occupazionale</b>				
Dipendenti a t. indet.	6,8	66,6	26,6	100,0
Dipendenti a termine	4,6	59,0	36,4	100,0
Autonomi	5,2	53,0	41,8	100,0
Disoccupati	4,0	50,6	45,5	100,0
Pensionati	3,9	67,2	28,9	100,0
Altro	3,7	59,3	37,0	100,0
<b>Titolo di studio</b>				
Fino alla licenza media	3,9	60,9	35,1	100,0
Diploma di scuola superiore	6,9	64,4	28,7	100,0
Laurea	6,0	69,2	24,8	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord	5,3	61,5	33,2	100,0
Centro	4,4	64,5	31,1	100,0
Sud e Isole	5,2	64,7	30,0	100,0
<b>Si aspetta che il reddito tra 12 mesi sarà</b>				
Uguale o superiore a quello pre-crisi	5,1	72,3	22,5	100,0
Inferiore a quello pre-crisi	5,0	35,6	59,4	100,0
<b>Totale</b>	<b>5,1</b>	<b>63,1</b>	<b>31,8</b>	<b>100,0</b>



## Questionario

## Opinioni sull'economia Italiana

1. A suo giudizio, nel corso dei prossimi 12 mesi, la situazione economica generale dell'Italia dovrebbe:

- Nettamente migliorare \_\_\_\_\_ 1
- Lievemente migliorare \_\_\_\_\_ 2
- Rimanere stazionaria \_\_\_\_\_ 3
- Diventare lievemente peggiore \_\_\_\_\_ 4
- Diventare nettamente peggiore \_\_\_\_\_ 5
- Non so \_\_\_\_\_ 9

2. A suo giudizio, nel corso dei prossimi 12 mesi, le condizioni del mercato del lavoro in Italia dovrebbero:

- Nettamente migliorare \_\_\_\_\_ 1
- Lievemente migliorare \_\_\_\_\_ 2
- Rimanere stazionarie \_\_\_\_\_ 3
- Diventare lievemente peggiori \_\_\_\_\_ 4
- Diventare nettamente peggiori \_\_\_\_\_ 5
- Non so \_\_\_\_\_ 9

3. A suo giudizio, nel corso dei 12 mesi passati, i prezzi al consumo in Italia sono:

- Aumentati \_\_\_\_\_ 1 → Dom. 4
- Rimasti all'incirca stabili \_\_\_\_\_ 2 → Dom. 5
- Diminuiti \_\_\_\_\_ 3 → Dom. 5
- Non so \_\_\_\_\_ 9 → Dom. 5

4. (Se "Aumentati" a Dom. 3) Secondo lei di quanto sono aumentati negli ultimi 12 mesi i prezzi al consumo in Italia, in percentuale (una sola risposta):

- Meno dell'1% \_\_\_\_\_ 1
- Fra l'1% e meno del 2% \_\_\_\_\_ 2
- Fra il 2% e meno del 3% \_\_\_\_\_ 3

- Fra il 3% e meno del 4% \_\_\_\_\_ 4
- Fra il 4% e meno del 5% \_\_\_\_\_ 5
- Fra il 5% e meno del 6% \_\_\_\_\_ 6
- Fra il 6% e meno del 7% \_\_\_\_\_ 7
- Fra il 7% e meno dell'8% \_\_\_\_\_ 8
- Fra l'8% e meno del 9% \_\_\_\_\_ 9
- Fra il 9% e meno 10% \_\_\_\_\_ 10
- Oltre il 10% \_\_\_\_\_ 11
- Non so \_\_\_\_\_ 99

5. In rapporto al livello attuale, pensa che i prezzi al consumo in Italia nel corso dei prossimi 12 mesi:

- Aumenteranno di più \_\_\_\_\_ 1
- Aumenteranno nella stessa misura \_\_\_\_\_ 2
- Aumenteranno di meno \_\_\_\_\_ 3
- Resteranno all'incirca stabili \_\_\_\_\_ 4
- Diminuiranno \_\_\_\_\_ 5
- Non so \_\_\_\_\_ 9

6. A suo giudizio, quale si aspetta possa essere l'inflazione (ovvero la variazione dei prezzi al consumo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) in Italia fra 3 anni:

- Negativa: i prezzi diminuiranno \_\_\_\_\_ 1
- Nulla: i prezzi non varieranno \_\_\_\_\_ 2
- Pari circa all'1% \_\_\_\_\_ 3
- Pari circa al 2% \_\_\_\_\_ 4
- Pari circa al 3% \_\_\_\_\_ 5
- Pari circa al 4% \_\_\_\_\_ 6
- Pari circa al 5% \_\_\_\_\_ 7
- Fra il 5 e il 10% \_\_\_\_\_ 8
- Superiore al 10% \_\_\_\_\_ 9
- Non so \_\_\_\_\_ 99

<b>Occupazione</b>
--------------------

7. Qual è il numero di componenti del nucleo familiare che erano occupati, eventualmente includendo anche Lei, cioè che avevano un'attività retribuita **all'inizio del lockdown**? |\_|\_|\_|

8. (Se >0 a Dom. 7) Qual è il numero di componenti del nucleo familiare, eventualmente includendo anche Lei, che hanno lavorato in smart working almeno tre giorni a settimana durante il lockdown? |\_|\_|\_|

9. Escluso lei, qual è il numero di componenti del nucleo familiare che sono **attualmente** occupati cioè hanno un'attività retribuita? |\_|\_|\_|

10. In quale condizione occupazionale si trova attualmente? (Occupato se ha un'attività retribuita)

- Occupato dipendente \_\_\_\_\_ 1 → Dom. 11
- Occupato indipendente/libero professionista \_\_\_\_\_ 2 → Dom. 12
- Disoccupato \_\_\_\_\_ 3 → Dom. 14
- Pensionato - Invalido \_\_\_\_\_ 4
- Studente \_\_\_\_\_ 5
- Altro (es. casalinga) \_\_\_\_\_ 6

11. (Se "Occupato dipendente" a Dom. 10) Il suo contratto è:

- A tempo indeterminato e a tempo pieno \_\_\_\_\_ 1
- A tempo indeterminato e a tempo parziale \_\_\_\_\_ 2
- A termine e a tempo pieno \_\_\_\_\_ 3
- A termine e a tempo parziale \_\_\_\_\_ 4

12. (Se "Occupato dipendente" o "Occupato indipendente/libero professionista" a Dom. 10) In quale settore di attività economica?

- Agricoltura \_\_\_\_\_ 1
- Industria \_\_\_\_\_ 2
- Costruzioni \_\_\_\_\_ 3
- Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti \_\_\_\_\_ 4
- Trasporti e comunicazioni \_\_\_\_\_ 5
- Intermediazione monetaria, finanziaria e assicurazioni \_\_\_\_\_ 6

- Attività immobiliari, servizi alle imprese, altre att. professionali \_\_\_\_\_ 7
- Servizi domestici e altri servizi privati \_\_\_\_\_ 8
- P.A., difesa, istruzione, sanità e altri servizi pubblici \_\_\_\_\_ 9
- Altro \_\_\_\_\_ 98

13. (Se “Occupato dipendente” o “Occupato indipendente/libero professionista” a Dom. 10) Qual è la probabilità che, nel corso dei prossimi 12 mesi, lei perda il suo posto di lavoro? (Risponda tra un minimo di “0” se è certo di lavorare e un massimo di “100” se è certo di non lavorare). |\_|\_|\_|\_|

14. (Se “Disoccupato” a Dom. 10) Qual è la probabilità che, nel corso dei prossimi 12 mesi, lei trovi un (nuovo) posto di lavoro? (Risponda “0” se è certo di non lavorare, “100” se è certo di lavorare). |\_|\_|\_|\_|

15. (Se >0 a Dom. 9) Qual è la probabilità che, nel corso dei prossimi 12 mesi, tra i suoi familiari occupati almeno uno perda il posto di lavoro? |\_|\_|\_|\_|

16. La sua famiglia ha avuto accesso alle seguenti forme di sostegno del reddito nei seguenti periodi?

	1 Marzo– 31 Agosto 2019	1 Marzo– 31 Agosto 2020
CIG, Assegno ordinario del Fondo di integrazione salariale (FIS) o Fondo solidarietà	Sì___1 No___2	Sì___1 No___2
Indennità di disoccupazione (NASPI, disoccupazione agricola)	Sì___1 No___2	Sì___1 No___2
Reddito di cittadinanza	Sì___1 No___2	Sì___1 No___2
Reddito di emergenza		Sì___1 No___2
Misure di sostegno agli Autonomi e professionisti		Sì___1 No___2
Bonus baby-sitter		Sì___1 No___2

17. Prima della pandemia, tra i componenti della famiglia, su chi ricadeva maggiormente il carico domestico (acquisti per le necessità comuni, pulizie, cura dei minori e degli anziani, preparazione dei pasti)?

- Su di me \_\_\_\_\_ 1

- Su un altro componente uomo \_\_\_\_\_ 2
- Su un altro componente donna \_\_\_\_\_ 3
- Carico equamente ripartito tra tutti i componenti \_\_\_\_\_ 4

18. Durante il lockdown, la ripartizione del carico domestico:

- È stata più equa \_\_\_\_\_ 1
- È rimasta invariata \_\_\_\_\_ 2
- È stata meno equa \_\_\_\_\_ 3

19. **(Solo per chi ha minori di 14 anni)** Durante la chiusura delle scuole, qualcuno dei componenti della sua famiglia ha dovuto lavorare meno/smettere di lavorare per accudire i figli minori di 14 anni?

- Sì \_\_\_\_\_ 1
- No \_\_\_\_\_ 2

<b>Informazioni sulla abitazione</b>
--------------------------------------

20. L'abitazione in cui la sua famiglia vive attualmente è:

- Di proprietà della famiglia con mutuo \_\_\_\_\_ **1 → Dom. 21**
- Di proprietà della famiglia senza mutuo \_\_\_\_\_ 2
- In affitto o subaffitto o a riscatto \_\_\_\_\_ **3 → Dom. 22**
- In usufrutto o in uso gratuito \_\_\_\_\_ 4

21. **(Se “Di proprietà della famiglia con mutuo” a Dom. 20)** In conseguenza dell'emergenza Covid-19, la sua famiglia si sta trovando in difficoltà nel pagare le rate del mutuo?

- Sì \_\_\_\_\_ 1
- Sì, ma ha fatto ricorso/pensa di far ricorso alla moratoria mutui \_\_\_\_\_ 2
- No \_\_\_\_\_ 3

22. **(“Se In affitto o subaffitto o a riscatto” a Dom. 20)** In conseguenza dell'emergenza Covid-19, la sua famiglia si sta trovando in difficoltà nel pagare l'affitto?

- Sì \_\_\_\_\_ 1
- No \_\_\_\_\_ 2

<b>Informazioni sulla situazione economica familiare</b>
--

23. Prima dell'emergenza di COVID-19, il reddito a disposizione della sua famiglia, le permetteva di arrivare alla fine del mese:

- Con molta difficoltà \_\_\_\_\_ 1

- Con difficoltà \_\_\_\_\_ 2
- Con qualche difficoltà \_\_\_\_\_ 3
- Abbastanza facilmente \_\_\_\_\_ 4
- Facilmente \_\_\_\_\_ 5
- Molto facilmente \_\_\_\_\_ 6

24. In conseguenza dell'emergenza Covid-19 e includendo anche eventuali strumenti di sostegno, come è variato il reddito del suo nucleo familiare a partire dall'inizio del lockdown<sup>a</sup>?

- È aumentato \_\_\_\_\_ 1 → Dom. 26
- È rimasto invariato \_\_\_\_\_ 2 → Dom. 26
- Si è ridotto \_\_\_\_\_ 3 → Dom. 25

25. (Se "Si è ridotto" a Dom. 24) Di quanto?

- Si è ridotto di meno del 10% \_\_\_\_\_ 1
- Si è ridotto tra il 10 e il 25% \_\_\_\_\_ 2
- Si è ridotto tra il 25 e il 50% \_\_\_\_\_ 3
- Si è ridotto più del 50% \_\_\_\_\_ 4

26. Lei o altri componenti della sua famiglia avete debiti per finalità di consumo? (NB: includa anche la cessione del quinto e il rimborso delle spese effettuate con le carte di credito)

- Sì \_\_\_\_\_ 1 → Dom. 27
- No \_\_\_\_\_ 2 → Dom. 28

27. (Se "Sì" a Dom. 26) In conseguenza dell'emergenza Covid-19, la sua famiglia si sta trovando in difficoltà nel pagamento delle rate dei prestiti per finalità di consumo?

- Sì \_\_\_\_\_ 1
- Sì, ma ha fatto ricorso/pensa di far ricorso alla moratoria sul credito al consumo \_\_\_\_\_ 2
- No \_\_\_\_\_ 3

29. Per quanto tempo utilizzando le attività finanziarie (includa denaro contante, conti correnti, depositi a risparmio, azioni e obbligazioni e titoli di stato) della sua famiglia può fare fronte alle spese per consumo essenziale (ad es. cibo, riscaldamento, igiene, ecc.) e, se è indebitata, al pagamento delle rate dei debiti?

- Nemmeno per un mese \_\_\_\_\_ 1
- Fino a un mese \_\_\_\_\_ 2
- Fino a tre mesi \_\_\_\_\_ 3
- Almeno fino a 6 mesi \_\_\_\_\_ 4

30. Lei si aspetta che, nei prossimi 12 mesi, il suo reddito familiare:

- Sarà aumentato rispetto a quello precedente l'emergenza sanitaria \_\_\_\_\_ 1 → Dom. 32
- Sarà rimasto invariato rispetto a quello precedente l'emergenza sanitaria \_\_\_\_\_ 2 → Dom. 32
- Sarà diminuito rispetto a quello precedente l'emergenza sanitaria \_\_\_\_\_ 3 → Dom. 31

31. (Se “Sarà diminuito...” a Dom. 30) Lei si aspetta che il suo reddito, rispetto a quello precedente l'emergenza sanitaria:
- Diminuirà di meno del 10% \_\_\_\_\_ 1
  - Diminuirà tra il 10% e il 25% \_\_\_\_\_ 2
  - Diminuirà tra il 25% e il 50% \_\_\_\_\_ 3
  - Diminuirà di oltre il 50% \_\_\_\_\_ 4
32. Lei si aspetta che nei prossimi 12 mesi:
- spenderà meno del suo reddito annuo, riuscendo a mettere da parte qualche risparmio \_\_\_\_\_ 1
  - spenderà tutto il reddito annuo, senza riuscire a risparmiare nulla \_\_\_\_\_ 2
  - spenderà più del reddito annuo, dovendo liquidare risparmi o indebitandosi \_\_\_\_\_ 3
33. Consideri le seguenti spese di alimentari, abbigliamento e calzature e beni e servizi per la casa. La sua famiglia come pensa di modificare la spesa complessiva per questi beni tra 3 mesi?
- Aumenterà \_\_\_\_\_ 1 → Dom. 35
  - Rimarrà invariata \_\_\_\_\_ 2 → Dom. 37
  - Diminuirà \_\_\_\_\_ 3 → Dom. 34
34. (Se “Diminuirà” a Dom. 33) Di quanto?
- Meno del 10% \_\_\_\_\_ 1
  - Tra il 10% e il 20% \_\_\_\_\_ 2
  - Tra il 20 e il 30% \_\_\_\_\_ 3
  - Più del 30% \_\_\_\_\_ 4
35. (Se Dom. 33 diversa da 2) Nei prossimi 3 mesi, lei pensa di modificare la qualità delle sue spese per alimentari, abbigliamento e calzature e beni e servizi per la casa?
- Sì, acquistando beni di qualità superiore \_\_\_\_\_ 1
  - Sì, acquistando beni di qualità inferiore \_\_\_\_\_ 2
  - No, non modificherò la qualità \_\_\_\_\_ 3
36. (Se Dom. 33 diversa da 2) Nei prossimi 3 mesi, lei pensa di modificare la quantità delle sue spese per alimentari, abbigliamento e calzature e beni e servizi per la casa?
- Sì, approfittando di promozioni vantaggiose \_\_\_\_\_ 1
  - Sì, acquistando presso punti vendita differenti \_\_\_\_\_ 2
  - No, non modificherò la quantità delle mie spese \_\_\_\_\_ 3
37. A partire dall'inizio del lockdown, lei o qualcuno della Sua famiglia ha chiesto o ha preso in considerazione la possibilità di chiedere un prestito a una banca o a una società finanziaria?
- Sì \_\_\_\_\_ 1 → Dom. 38
  - Sì, ma ha cambiato idea pensando che la richiesta non sarebbe stata accolta \_\_\_\_\_ 2 → Dom. 38

- Sì, ho intenzione di farlo ma non ho ancora chiesto \_\_\_\_\_ 3 → Dom. 38
- No \_\_\_\_\_ 4 → Dom. 39

38. (Se Dom. 37 diversa da “No”) Per quale motivo?

- Per avere liquidità oppure per finanziare le spese correnti \_\_\_\_\_ 1
- Per spese per beni durevoli (es. automobili, ristrutturazioni, elettronica) \_\_\_\_\_ 2
- Altri motivi \_\_\_\_\_ 3

39. (Se “No” a Dom. 37) Per quale motivo?

- Uso la carta di credito \_\_\_\_\_ 1
- La richiesta è stata rifiutata \_\_\_\_\_ 2
- Non ne ho bisogno \_\_\_\_\_ 3

<b>Vacanze</b>
----------------

40. Durante il periodo estivo la sua famiglia è stata in vacanza?

- Sì \_\_\_\_\_ 1 → Dom. 41
- No \_\_\_\_\_ 2 → Dom. 42

41. (Se “Sì” a Dom. 40) L'emergenza Covid-19 ha modificato i suoi programmi riguardo alle vacanze estive?

- Sì, Ha scelto una località in Italia anziché all'estero \_\_\_\_\_ 1
- Sì, Ha scelto una località estera anziché l'Italia \_\_\_\_\_ 2
- No, sono andato in vacanza secondo i programmi \_\_\_\_\_ 3

42. (Se “No” a Dom. 40) Prima dell'emergenza Covid-19, la sua famiglia aveva in programma di andare in vacanza?

- Sì \_\_\_\_\_ 1 → Dom. 43
- No \_\_\_\_\_ 2

43. (Se “Sì” a Dom. 42) Qual è il motivo principale per il quale la sua famiglia non è più andata in vacanza?

- Per paura di contrarre il virus \_\_\_\_\_ 1
- Non abbiamo più avuto le disponibilità economiche a causa dell'epidemia \_\_\_\_\_ 2
- Abbiamo dovuto lavorare per compensare i mancati guadagni del periodo del lockdown<sup>a</sup> \_\_\_\_\_ 3
- Negli scorsi mesi abbiamo dovuto consumare le ferie su richiesta dell'azienda \_\_\_\_\_ 4



**Covid-19**

44. Rispetto a prima della pandemia, nell'ultimo mese con quale frequenza ha svolto queste attività:

1= ho smesso di fare questa attività o l'ho fatta molto meno spesso; 2= un po' meno spesso; 3= con la stessa frequenza, 4= un po' più spesso, 5= con frequenza molto maggiore

	1	2	3	4	5
fare acquisti nei negozi di beni alimentari e di altri beni essenziali	_	_	_	_	_
fare acquisti nei negozi di abbigliamento, calzature, etc.	_	_	_	_	_
andare dal parrucchiere/barbiere, estetista e altri servizi alla persona	_	_	_	_	_
uscire per fare acquisti di mobili, elettrodomestici etc.	_	_	_	_	_
Andare in alberghi/bar/ristoranti	_	_	_	_	_

45. Rispetto ai tempi normali, quanto frequentemente svolgerebbe le suddette attività se i contagi giornalieri nella propria regione fossero <10, tra 10 e 100, tra 100 e 1000, >1000.

1= smetterei di fare questa attività o la farei molto meno spesso; 2= un po' meno spesso; 3= con la stessa frequenza, 4= un po' più spesso, 5= con frequenza molto maggiore

	Contagi giornalieri <10					Contagi giornalieri tra 10 e 100					Contagi giornalieri tra 100 e 1000					Contagi giornalieri >1000				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
fare acquisti nei negozi di beni alimentari e di altri beni essenziali																				
fare acquisti nei negozi di abbigliamento, calzature, etc.																				
andare dal parrucchiere/barbiere,																				

estetista e altri servizi alla persona																				
uscire per fare acquisti di mobili, elettrodomestici etc.																				
andare in alberghi/bar/ristoranti																				

**Glossario**

Lockdown: misure di confinamento entrate in vigore dal 10 marzo 2020 al 3 maggio a seguito dei dpcm del 9/3/2020, 1/4/2020, 10/4/2020.